



Comune di Scillato

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA
N. 16 del 28.09.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2020. COMUNE DI SCILLATO.

L'anno **DUEMILA VENTI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,30**, nel Comune di Scillato si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, su determinazione del Presidente n.06 del 25.09.2020 e previ avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 25.09.2020 prot. n.5237;

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		Presente	Assente
1	DI MARCO ANGELO	"	
2	VITALE INA	"	
3	NICCHI VINCENZA	"	
4	MOGAVERO PIERO	"	
5	BATTAGLIA ALBERTO		"
6	LA RUSSA ROSANNA	"	
7	LICCIARDI GIUSEPPE	"	
8	TERRANOVA GANDOLFO	"	
9	GUGGINO GANDOLFA ANNA	"	
10	PAGANO VALENTINA		"
11	BELLISSIMO CARMELO	"	
12	DI STEFANO GIUSEPPE ANTONIO	"	
	Totale	10	2

Assiste il Segretario Dott. Russo Antonino . Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Di Marco Angelo, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE CONSIGLIO
COMUNALE DI SCILLATO.**

**AVENTE AD OGGETTO: " APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA
SUI RIFIUTI TARI ANNO 2020- COMUNE DI SCILLATO.**

Il sottoscritto Dott. Giovanni Fileccia n.q. di Revisore Legale Dei Conti, per il triennio 2017/2020, presso il Comune di Scillato Provincia di Palermo, in merito alla Proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Esaminati e visti i seguenti atti:

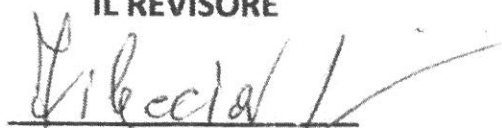
1. Proposta di deliberazione avente in oggetto " Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI – anno 2020 – Comune di Scillato "a firma del Responsabile dell'U.U.T. Dott. Giuseppe Granata e relativi pareri favorevoli espressi dal Dott. Giuseppe Granata, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativo, parere reso in data 22/09/2020;
2. Il Responsabile del Settore –Rag. Santo Di Stefano- esprime parere favorevole, in data 22/09/2020, in ordine alla regolarità contabile.
3. Che la suddetta documentazione è stata trasmessa per il parere, via email, in data 22/09/2020.

Tutto ciò premesso:

Esprime parere favorevole alla su richiamata proposta di deliberazione.

Enna, li: 23/09/2020

IL REVISORE


Dott. Giovanni Fileccia



UNIONE DEI COMUNI
VAL D'HIMERA SETTENTRIONALE
Città Metropolitana di Palermo
UFFICIO UNICO TRIBUTI

Prot. Unione dei Comuni N.287 del 22/08/2020

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Scillato
Angelo Di Marco
Sede

Ai Capigruppi consiliari
del Comune di Scillato
Sede

Al Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo
del Comune di Scillato
Sede

Al Revisore dei Conti
del Comune di Scillato
Sede

Al Funzionario Responsabile
dell'Area Affari Finanziari
Rag. Santo Di Stefano
del Comune di Scillato
Sede

Oggetto: Trasmissione proposta delibera: Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti Tari anno 2020- Comune di Scillato

Il Responsabile dei Tributi Locali dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 4 del 02.01.2020;
VISTA la direttiva del Sindaco del Comune di Scillato del 10/09/2020 prot 4906 acquisita al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 14/09/2020 prot.269 con la quale si dava disposizione per la formulazione di proposta di deliberazione Tari , per le percentuali da applicare a carico delle utenze domestiche e non, nella stesse percentuali adottate per l'esercizio 2019 per la determinazione delle tariffe Tari anno 2020;
VISTA la delibera del C.D. N. 6 del 29/01/2014 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è istituito l'Ufficio Unico Tributi dell'Unione;
VISTA la delibera del C.D. N.13 del 14/10/2015 , esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei

Comuni di Caltavuturo , Sclafani Bagni e Scillato del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.12 dell' 11/02/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Valledolmo del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera del C.D. N.26 del 31/12/2015, esecutiva ai sensi di legge avente per oggetto – Ufficio Unico Tributi – Conferimento Generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale – nomina funzionario responsabile dei tributi locali. Proposta di delibera per il C.D. dell'unione e per le G.M. dei singoli comuni associati;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.40 del 26/05/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si conferiva al Dott. Giuseppe Granata ,al pari degli altri tre enti aderenti , la responsabilità dei tributi del Comune di Valledolmo;

VISTA la determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 11 del 24.06.2020 ad oggetto: " Nomina Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione, struttura di massima dimensione della struttura organizzativa dell'Unione, dott. Granata Giuseppe.Giugno/Dicembre 2020";

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio **l'AMA Rifiuto è Risorsa Scarl** con sede in Castellana Sicula , acquisito al prot. dell'Ente in data 15/07/2020 prot. 3428 e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € **91.676,00** al fine di rientrare nei parametri fissati dall'Autorità. (delibera ARERA 443/2019);

EFFETTUATA con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dall' Ente territorialmente competente, la **S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A** con sede in Termini Imerese, come da risultanze sottoscritte dal Presidente Rosario Lapunzina giusta deliberazione del CdA del 21/09/2020 acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/09/2020 Prot.n.5174;

VISTA la documentazione a corredo della nota di cui sopra trasmessa dalla SRR consistenti negli elaborati allegati alla presente deliberazione

- A. MTR_validato
- B. Provvedimento di validazione Pef 2020
- C. Relazione finale SRR 443-2019

DATO ATTO che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020".

PRESO ATTO che ad oggi, il termine ultimo di approvazione del bilancio per gli enti locali è contenuto nel citato articolo 107, posto al 30 settembre 2020 (ex 31 Luglio) grazie alla legge di conversione del dl 34
COMMA 2 *Per le finalità di cui al comma 1 (In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020..) per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 SETTEMBRE 2020*

TRASMETTE

proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti Tari anno 2020- Comune di Scillato**

Ciò per quanto di Vs. competenza

*Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
Dott. Giuseppe Granata*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da

giuseppe granata

SerialNumber =
TINIT-GRNGPP63C03B430Q
Data e ora della firma:
22/09/2020 13:22:55



**Unione dei Comuni
Val D'Himera Settentrionale
Città Metropolitana di Palermo**

Proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio comunale di Scillato relativa a: "**Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2020**". **Comune di Scillato**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n. 4 del 02.01.2020,

VISTA la direttiva del Sindaco del Comune di Scillato del 10/09/2020 prot 4906 acquisita al protocollo dell'Unione dei Comuni in data 14/09/2020 prot. 269 con la quale si dava disposizione per la formulazione di proposta di deliberazione Tari , per le percentuali da applicare a carico delle utenze domestiche e non, nella stesse percentuali adottate per l'esercizio 2019 per la determinazione delle tariffe Tari anno 2020;

VISTA la delibera del C.D. N. 6 del 29/01/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è istituito l'Ufficio Unico Tributi dell'Unione;

VISTA la delibera del C.D. N.13 del 14/10/2015, esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Caltavuturo, Sclafani Bagni e Scillato del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.12 dell'11/02/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si approvava il disciplinare per il conferimento generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale da parte dei Comuni di Valledolmo del Servizio tributi (art. 14, comma 27 lett.A) D.L.n. 78/20210 convertito nella L. N. 122/2010 e sm.;

VISTA la delibera del C.D. N.26 del 31/12/2015, esecutiva ai sensi di legge avente per oggetto – Ufficio Unico Tributi – Conferimento Generale all'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale – nomina funzionario responsabile dei tributi locali. Proposta di delibera per il C.D. dell'unione e per le G.M. dei singoli comuni associati;

VISTA la delibera Comune di Valledolmo di G.M. N.40 dell'26/05/2020, esecutiva ai sensi di legge con la quale si conferiva al Dott. Giuseppe Granata al pari degli altri tre enti aderenti la responsabilità dei tributi del Comune di Valledolmo;

VISTA la determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale n. 11 del 24.06.2020 ad oggetto: " Nomina Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione, struttura di massima dimensione della struttura organizzativa dell'Unione, dott. Granata Giuseppe.Giugno/Dicembre 2020";

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio **L'AMA Rifiuto è Risorsa Scarl** con sede in Castellana Sicula, acquisito al prot. dell'Ente in data 15/07/2020 prot. 3428 e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 91.676,00 al fine di rientrare nei parametri fissati dall'Autorità. (delibera ARERA 443/2019);

VISTA la relazione di relazione di accompagnamento al piano finanziario TARI del Comune di Scillato - Anno 2020 trasmessa alla **S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A** con sede in Termini Imerese in data 03/09/2020 prot. 265 in data 13/08/2020 prot. 256 Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale.

EFFETTUATA con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dall'Ente territorialmente competente, la **S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A** con sede in Termini Imerese, come da risultanze sottoscritte dal Presidente Rosario Lapunzina giusta deliberazione del CdA del 21/09/2020 acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/09/2020 Prot.n.5174;

VISTA la documentazione a corredo della nota di cui sopra trasmessa dalla SRR consistenti negli elaborati allegati alla presente deliberazione

a.MTR_ validato

b.Provvedimento di validazione Pef 2020

c. Relazione finale SRR 443-2019

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 07/09/2020;

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio,

ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *"le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: *"La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19"*;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno introdurre interventi agevolativi per le utenze non domestiche, sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- **86,37 %** a carico delle utenze domestiche;
- **13,63 %** a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti con Regolamento TARI art. 13 comma 12.

CONSIDERATO che, in relazione alle utenze non domestiche, le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario saranno correlate agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività;

PRESO ATTO che i criteri che determinano la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche, come sopra identificate, sono i seguenti:

- quota fissa ridotta nella misura del **50,00 %**
- quota variabile ridotta nella misura del **50,00 %**

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad **€ 7.000,00**;

CONSIDERATO che tale minor gettito sarà finanziato mediante fondo perequativo regione Sicilia art. 11 L.R. N. 12/05/2020, Legge di stabilità 2020-2022 consentendo il mantenendo degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso un'apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

VISTO il principio contabile 3.7.1 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che recita "Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari, e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo).

PRESO ATTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal vigente regolamento comunale, pari a n. 3, con scadenza nel mese di Luglio, Settembre e nel mese di Dicembre, verranno così modificate per l'anno 2020:

rata n. 1, pari al **33,33%** della TARI dovuta, con scadenza al **30/12/2020**;

rata n. 2, pari al **33,33%** della TARI dovuta, con scadenza al **30/03/2021**;

rata n. 3 rata a conguaglio, con scadenza al **30/06/2021**;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati."*; **SOLO PER IL 2020**
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il*

Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (o Città Metropolitana di Palermo) sull'importo del tributo, nella misura del 5 %;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020".

PRESO ATTO che ad oggi, il termine ultimo di approvazione del bilancio per gli enti locali è contenuto nel citato articolo 107, posto al 30 settembre 2020 (ex 31 Luglio) grazie alla legge di conversione del dl 34 **COMMA 2** *Per le finalità di cui al comma 1 (In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020..) per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30*

SETTEMBRE 2020

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e dal Responsabile dei Tributi e dal Revisore dei Conti in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di fare proprio l'allegato Piano Finanziario della componente TARI anno 2020 redatto dall'AMA Rifiuto è Risorsa Scarl comprensivo dei costi di gestione dell'Ente

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	4.575,73 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	26.860,58 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	8.163,85 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	32.680,79 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	2.682,56 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		1.283,24 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		3.030,17 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		0,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		1.603,38 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		1.722,91 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		4.000,00 €
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		2.347,31 €
	fattore sharing b	0,60	fattore sharing w 0,40
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €

	b(1+w)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	1.971,74 €
RC Conguagli	R_{Ctv} Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	-7.711,01 €
	R_{Ctf} Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	-1.289,20 €
	coefficiente gradualità γ	0,50 rateizzazione r 4
	(1+γ)R_{Ctv}/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing	-963,87 €
	(1+γ)R_{Ctf}/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing	-161,15 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili	7.076,33 €
	Oneri fissi	1.093,22 €
Voci libere per costi fissi:		
	Voce libera 1 €	0,00 €
	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €
Voci libere per costi variabili:		
	Voce libera 4 €	0,00 €
	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €
Detrazioni	D_f detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020	0,00 €
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	6,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente	0,00 €
Costi fissi effettivi		13.147,50 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente		24.298,07 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + COaI + Amm + Acc + R + COItf + (1+\gamma)R_{Ctf}/r - D_f$	37.445,57 €
Costi variabili effettivi		78.528,50 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente		-24.298,07 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COItv - b(AR) - b(1+w)AR_{Conai} + (1+\gamma)R_{Ctv}/r$	54.230,43 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	91.676,00 €

3) di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa dei rifiuti

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 79.180,56	% costi fissi utenze domestiche	86,37%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 86,37\%$	€ 32.341,74
		% costi variabili utenze domestiche	86,37%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 86,37\%$	€ 46.838,82
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 12.495,44	% costi fissi utenze non domestiche	13,63%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 13,63\%$	€ 5.103,83
		% costi variabili utenze non domestiche	13,63%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 13,63\%$	€ 7.391,61

IMPORTO DA COPRIRE CON TARIFFA € 91.676,00

4) di approvare le seguenti Tariffe TARI anno 2020;

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	932,00	0,75	10,00	0,60	0,667773	46,697171
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	13.253,78	0,88	121,62	1,40	0,783521	108,960067
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	4.701,92	1,00	49,70	1,80	0,890365	140,091515
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	4.378,61	1,08	44,58	2,20	0,961594	171,222963
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	694,47	1,11	5,73	2,90	0,988305	225,702997
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	107,90	1,10	0,98	3,40	0,979401	264,617307
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	7.175,54	0,75	79,47	0,60	0,667773	46,697171
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE-DISTANZA DAL CASSONETTO	155,00	0,30	1,00	0,24	0,267109	18,678868
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	24,00	0,52	1,00	0,42	0,467441	32,688020
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	10.638,60	0,61	151,11	0,98	0,548464	76,272047
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-inagibile	30,00	0,88	1,00	1,40	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-DISTANZA DAL CASSONETTO	46,00	0,08	1,00	0,14	0,078352	10,896006
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 2 contrib. us	250,00	0,61	4,00	0,49	0,548464	38,136023
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 3 contrib. us	153,00	0,61	6,00	0,32	0,548464	25,060815
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 4 contrib. us	209,00	0,61	4,00	0,23	0,548464	18,523211
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE-Riduzione 6 contrib. us	209,76	0,61	13,00	0,16	0,548464	13,075208
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIFIUTI SPECIALI 3	43,00	0,88	0,00	0,98	0,783521	76,272047
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-inagibile	452,00	0,75	7,00	0,60	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-inagibile	2.978,00	0,88	34,00	1,40	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-inagibile	152,00	1,00	2,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-inagibile	112,00	1,08	3,00	2,20	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300 MT	677,00	0,30	3,00	0,24	0,267109	18,678868
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300 MT	1.581,00	0,35	14,00	0,56	0,313408	43,584027
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE 300	60,00	0,43	1,00	0,88	0,384637	68,489185
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	68,00	1,08	1,00	2,20	0,961594	171,222963
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 2 contribuenti	114,00	0,88	0,00	0,70	0,783521	54,480033
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 5 contribuenti	60,00	0,88	5,00	0,28	0,783521	21,792013
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 6 contribuenti	99,00	0,88	6,00	0,23	0,783521	18,523211

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	105,00	0,29	2,54	0,330425	0,537476
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,00	0,44	3,83	0,501335	0,810445

2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	333,00	0,90	7,89	1,025458	1,669561
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	151,00	0,94	8,24	1,071033	1,743623
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	59,00	1,02	8,98	1,162185	1,900211
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,00	0,91	7,98	1,036852	1,688605
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	518,00	0,67	5,91	0,763396	1,250584
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	0,00	2,27	24,37	2,586433	5,156808
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	695,00	2,19	19,25	2,495281	4,073392
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	82,00	0,57	5,00	0,649456	1,058024
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	88,00	2,14	18,80	2,438311	3,978170
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-RIFIUTI SPECIALI 3	110,00	2,27	17,05	2,586433	3,609766
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-RIFIUTI SPECIALI	38,00	0,57	3,50	0,649456	0,740616
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-RIFIUTI SPECIALI 3-DISTANZA D	76,00	0,90	2,43	1,034573	0,515680
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI-Rifiuti speciali 1	1.156,00	0,44	0,76	0,501335	0,162089
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-Rifiuti speciali 1	100,00	0,90	1,57	1,025458	0,333912
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-Rifiuti speciali 1	78,00	0,91	1,59	1,036852	0,337721
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI SPECIALI 2	50,00	0,90	0,39	1,025458	0,083478
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DISTANZA DAL CAS	162,00	0,26	2,36	0,305358	0,500233
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-DISTANZA DAL CASSONETTO OLTRE	820,00	0,90	9,74	1,034573	2,062723

5) di dare atto che le tariffe si applicano dal 1 gennaio 2020.

6) di approvare gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

8) di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;

9) di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e L.R. N.44 del 1991.

Scillato 22/09/2020

Il proponente
Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
Dott. Giuseppe Granata

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da

giuseppe granata

SerialNumber =
TINIT-GRNGPP63C03B430Q
Data e ora della firma: 22/09/2020
13:23:28

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione Val D'Himera Settentrionale
(Comuni di Caltavuturo, Scalfani Bagni, Scillato e Valledolmo)
in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

☒ ha espresso parere favorevole.

ovvero

☐ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni

SCILLATO 22/09/2020

Il Responsabile dell'U.U.T.
(Dott. Giuseppe Granata)

Firmato digitalmente da

giuseppe granata

SerialNumber =
TIN1-GRNGPP63C03B430Q
Data e ora della firma:
22/09/2020 13:23:52

(*) Il documento è firmato
digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il
documento cartaceo e la firma
autografa

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario del Comune di Caltavuturo
in ordine alla regolarità contabile

☒ ha espresso parere favorevole.

ovvero

☐ ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni

ovvero

☐ dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SCILLATO 22/09/2020

Il Responsabile del Settore
(Rag. Di Stefano Santo)

Prot n° 269 del 14/09/2020

**COMUNE DI SCILLATO
PROV. PALERMO**

PROT. N° 906 DEL 10 SET 2020

Al Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale
Dott. Giuseppe Granata
CALTAVUTURO

OGGETTO: Direttiva su applicazione tariffe TARI anno 2020.

In considerazione della definizione tariffe TARI anno 2020 e alla proposta di deliberazione da sottoporre per la relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale, in riferimento alla ripartizione delle percentuali applicabili per categorie di imposta, si invita a volere proporre tale ripartizione nella stessa misura delle percentuali applicate per l'anno 2019.

Con l'occasione si porgono distinti saluti


Il Sindaco
Giuseppe Frisa

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

DELIBERA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2020, REDATTI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 E S. M.I. (COMUNE DI SCILLATO)

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati " e s.m.i.;
- lo Statuto della S.R.R. Palermo Provincia Est;
- la Delibera ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo "Allegato A" (MTR) e successivi aggiornamenti;
- la Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020;

Considerato:

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente (ETC) per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019;
- che è pervenuta istanza del Comune di Scillato per la validazione del Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2020, redatto secondo le modalità previste dal MTR Allegato A Delibera ARERA 443/2019, con la relativa trasmissione dei seguenti documenti:
 - 1) PEF grezzo di settore redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR;
 - 2) Relazione di accompagnamento (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR) che definisce e descrive tutti gli oneri afferenti al servizio espletato
 - 3) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
 - 4) Indicazione TARI anno 2019 distinto in parte fissa e parte variabile;

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A
Piazza XXV Aprile, 1
90018 Termini Imerese (PA)
P.IVA 06258150827
Rea n. 309030
pec: srrpalermprovinciaest@legalmail.it

5) Dichiarazione a firma congiunta del Responsabile Ufficio Finanziario e Responsabile Ufficio Ambiente, attestante la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nel PEF anno 2020;

- che l'importo del Piano Economico Finanziario anno 2020 del Comune/Gestore è il seguente:

Comune	Importo Totale PEF anno 2020	Importo parte fissa	Importo parte variabile
Scillato	€ 91.676,00	€ 37.445,57	€ 54.230,43

- che nella realtà siciliana l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA determina, in base all'art.6 della Delibera ARERA, che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto il Comune ha richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019, ha verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.
- che durante l'attività istruttoria svolta dai funzionari della SRR sono state svolte di concerto con il Comune/Gestore le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice I della Delibera ARERA 443/2019 e sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF, in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Tutto ciò premesso:

IL CDA DELIBERA:

- di validare, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA 443/2019, il Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2020 del Comune di Scillato, i cui dati, risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei rispettivi Enti;

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

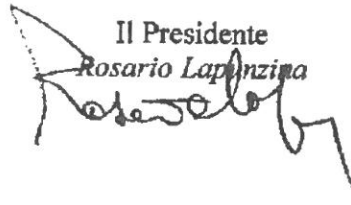
P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

-
- di trasmettere il Piano Economico Finanziario validato al Comune per l'approvazione in Consiglio Comunale;
 - di impegnare il Comune a provvedere ad ogni altro successivo adempimento di propria competenza al fine di rendere efficace il provvedimento di che trattasi;
 - di impegnare il Comune a ritrasmettere alla SRR il Piano approvato in sede locale al fine di consentire alla stessa il rispetto della tempistica per la trasmissione finale all'ARERA, come previsto dall'art.8 della Delibera ARERA 443/2019.

Termini Imerese 21/09/2020

Il Presidente
Rosario Lapinzi


	Input dati Ciclo Integrato RU Input gestori (G) Input linea territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo Integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	26 860,58		26 860,58
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	8 163,85		8 163,85
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	2 682,56		2 682,56
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	32 680,79		32 680,79
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COV ^{EXP} _{TV}	G	4 000,00		4 000,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	-		-
Fattore di Sharing - b	E	0,60		0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b[AR]	E	-		-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	2 347,31		2 347,31
Fattore di Sharing - b(1+u)	E	0,84		0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+u)AR _{CONAI}	E	1 971,74		1 971,74
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G	-7 711,01		-7 711,01
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,90		0,90
Rateizzazione r	E	4,00		4,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+γ)RC _{TV} /r	E	-1 734,98		-1 734,98
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G	7 076,33		7 076,33
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSI	G	4 575,73		4 575,73
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		2 183,26	2 183,26
Costi generali di gestione - CGG	G	3 030,17		3 030,17
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			0,00
Altri costi - COal	G			0,00
Costi comuni - CC	C	3 030,17		3 030,17
Ammortamenti - Amm	G	1 603,38		1 603,38
Accantonamenti - Acc	G			0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			0,00
- di cui per crediti	G			0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			0,00
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	1 722,91		1 722,91
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{in}	G			0,00
Costi d'uso del capitale - CK	C	33 326,26		33 326,26
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COV ^{EXP} _{FI}	G			0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{FI}	G	-1 289,20		-1 289,20
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,90		0,90
Rateizzazione r	E	4,00		4,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+γ)RC _{FI} /r	E	-290,07		-290,07
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G	1 093,22		1 093,22
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{FI}	facoltativo			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			53,28%
Q ₀₋₃	G			291 732,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E			31,42
costo medio settore C _{cent} /kg	E			38,32
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E			-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E			-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E			-0,05
Verifica del limite di crescita				
FP ₁	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività - X _g	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q _{1g}	E			2%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _g	E			3%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			
Verifica del limite di crescita				
ΣTV ₀₋₁	E			45 192,03
ΣTF ₀₋₁	E			40 807,97
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			
delta (ΣT ₀₋₁ -ΣTmax)	C			
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _g	E			54 230,43
riclassifica TF _g	E			37 445,57
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			

Appendice2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 DEL COMUNE DI SCILLATO (PA) REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA 443/2019/R/RIF

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	3
4.1	Attività di validazione svolta	3
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
4.3	Costi operativi incentivanti	3
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	4
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	4
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	4

1 Premessa

La Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i..

Con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019.

Nella realtà siciliana l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA determina che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità, in base all'art.6 della Delibera ARERA, di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto gli stessi hanno richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019, hanno verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

Sulla base delle sopracitate premesse, la presente relazione di accompagnamento al PEF 2020 del Comune di SCILLATO, che segue lo schema previsto dall'Appendice 2 del MTR di cui alla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF, è pertanto composta da tre sezioni predisposte rispettivamente da:

- 1) Gestore AMA Rifiuto è Risorsa scarl – punti 2.1, 2.2 e 3.1 della relazione;*
- 2) Gestore Comune di Scillato – punto 3.2 della relazione;*
- 3) ETC SRR Palermo Provincia scpa – paragrafo 4 della relazione.*

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

La Società di Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa con Direttiva Assessoriale dello Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 è stata individuata quale Ente Territorialmente Competente per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443 del 31/10/2019.

Nel processo di determinazione e validazione del PEF anno 2020, redatto secondo i criteri previsti dal MTR Delibera ARERA 443/2019, è stato di fondamentale importanza il continuo confronto e raccordo con i Comuni/Gestori del servizio integrato dei rifiuti.

Nella realtà siciliana, considerata l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA, i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità, in base all'art.6 della Delibera ARERA, di predisporre annualmente il PEF *grezzo*, pertanto gli stessi hanno richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019, hanno verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati dai vari gestori in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

Durante l'attività istruttoria propedeutica alla redazione finale del PEF sono state svolte di concerto con i Comuni/Gestori le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019 e sono stati determinati i parametri/ coefficienti di definizione per il completamento del PEF con i rispettivi Comuni/Gestori in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Per ultimo è stato verificato che i dati contenuti nel PEF 2020 consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente.

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nell'attività di controllo della crescita annuale delle tariffe si è riscontrato che le entrate tariffarie per l'anno 2020 registrano rispetto a quelle dell'anno 2019 un incremento pari al 3,2% e pertanto viene rispettato il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, a seguito delle indicazioni sul servizio rese dal Comune/Gestore e secondo i valori dello Schema IV di cui alla tabella del punto 4.4 del MTR, il fattore QL_a (2%) è stato determinato, considerando un cospicuo incremento della qualità dei servizi resi mentre il fattore PG_a (3%) è stato determinato considerando un cospicuo incremento nella perimetrazione dei servizi resi.

4.2 Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Comune/Gestore ha fornito la documentazione necessaria per l'ETC finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio che risultano essere:

- $COI_v = € 4.000,00$
- $COI_f = € 0,00$

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2020 proposti dal Comune/Gestore e ritenuti coerente dall'ETC risultano i seguenti:

- VALORE PG = 3%
- VALORE QL = 2%

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si evidenzia che, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite non è stato necessario il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie come previsto dal comma 4.5 del MTR.

4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore, si evidenzia che la componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ per l'anno 2018 registra un valore negativo pari ad € 7.711,01 e la componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, per l'anno 2018 registra un valore negativo pari ad € 1.289,20.

Inoltre, si evidenzia che, accertato un costo unitario efficiente per l'anno 2018 pari ad €cent/kg 31,42 minore rispetto al Benchmark di riferimento per l'anno 2018 (Media regionale costo totale per kg di rifiuto prodotto – anno 2018 – [fonte: *Rapporto ISPRA 2019 Tab. 4.8*] pari ad €cent/kg 38,32), la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, è stata effettuata in modo tale da rendere massimo il coefficiente di gradualità.

4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di RD, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali il Comune/Gestore ha proposto dei parametri, ritenuti coerenti da parte dell'ETC che risultano essere i seguenti:

- $b = 0,60$
- $b(1+\omega) = 0,84$

Rispetto alle modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi si sono valutate le performance mediamente basse da parte del Comune/Gestore e pertanto si sono attribuiti dei fattori che tendono a massimizzare la condivisione dei proventi verso l'utenza piuttosto che verso il Comune/Gestore in modo da motivare maggiormente i cittadini a buone pratiche tali da favorire l'incremento delle raccolte differenziate e quindi una crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

4.6 Scelta degli ulteriori parametri

Non si è ritenuto necessario procedere alla scelta di ulteriori parametri.

Termini Imerese li _____

IL PRESIDENTE
Rosario Lapunzina



UNIONE DEI COMUNI VAL D'HIMERA SETTENTRIONALE
Ufficio Unico Tributi
Via G. Falcone, 41
90022 Caltavuturo



COMUNE DI SCILLATO
Città Metropolitana di Palermo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PIANO FINANZIARIO TARI COMUNE DI SCILLATO - ANNO 2020

Vista la relazione di accompagnamento piano finanziario TARI ANNO 2020 trasmessa in data 13/08/2020 n. prot.256 alla SRR Palermo Provincia Est ai fini della validazione di detto piano

Vista la nota della SRR di Palermo del 26/08/2020 con la quale la stessa comunicava che i **Coefficienti di gradualità** utilizzati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* **non risultano essere coerenti** rispetto al coefficiente che risulta essere minore del Benchmark e quindi devono essere sostituiti con i valori -0,25, -0,2 e -0,05;

Relativamente al dettaglio dei costi del gestore si richiama la relazione predisposta da AMA Scarl.

Nel prosieguo il dettaglio dei dati, costi e informazioni relative al Comune di Scillato.

Fa capo al Comune l'attività di riscossione delle tariffe.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla data odierna il gestore AMA SCARL ha redatto il PEF in conformità al modello allegato all'MTR ed i relativi coefficienti previsti dal nuovo metodo MTR di seguito riportati, che sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2020). E' in corso di redazione il PEF per l'annualità *a+1* (2021) sempre in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati inseriti sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2*.

Fattore di Sharing - b	0,60	
Wa - determinato dall'Ente territorialmente competente	0,40	
Fattore di Sharing - b(1+w)	0,84	
Coefficiente di gradualità		
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	-0,06
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	-0,03
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	-0,01
Totale Σ	C	-0,1
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	C	0,9
Rateizzazione r		4
Verifica del limite di crescita		
rpi_s	MTR	1,7%
Coefficiente di recupero di produttività - X_s	E	0,50%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_s	E	0,50%
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_s	E	1,50%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - (p)	C	3,2%
(1+ (p))	C	1,0320

Considerato che i coefficienti γ_1 , relativi al Coefficienti di gradualità utilizzati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ **non risultano essere coerenti** rispetto al coefficiente che risulta essere minore del Benchmark devono essere sostituiti con i coefficienti di seguito indicati

Coefficiente di gradualità		
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	-0,25
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	-0,2
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	-0,05
Totale Σ	C	-0,5
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$	C	0,5

Pertanto tutti i valori risulteranno rideterminati rispetto a i valori indicati dal gestore.

Così facendo:

- Il Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$ passa da 0,9 ad 0,5;
- La Componente a congruaggio relativa ai costi variabili - $(1 + \gamma)RC_{tv}/r$ passa da -1.734,98 a -936,88;
- La ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile **passa da 77.757,39 ad 78.528,49;**
- La Componente a congruaggio relativa ai costi fissi - $(1 + \gamma)RC_{fi}/r$ passa da -290,07 a -161,15;
- La ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse **passa da 11.735,33 ad 11.864,25;**
- Il $\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (totale Pef) **passa da 89.492,72 ad 90.372,94;**

La competenza ultima all'approvazione di tali parametri è della SRR.

Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , in questo caso l'esercizio 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno $a-2$.

I dati economici del PEF grezzo, sono stati, infatti, integrati con i costi comuni dal Comune di Scillato di cui si fornisce il dettaglio.

Tabella 1

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	760,00	Costi di riscossione
Costi generali di gestione - CGG	3.240,00	Costi personale del Comune
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	328,86	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	166,31	
Altri costi COal	4.062,25	Costi quota partecipazione spese SRR
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	
Costi comuni - CC	8.557,42	
Ammortamenti - Amm		
Accantonamenti - Acc		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		
- di cui per crediti		
TOTALE COSTI	8.557,42	
A detrarre		

Contributo MIUR	-234,94	
Recupero Evasione		
Totale detrazioni	-234,94	
Totale costi del Comune 2018 rivalutati	8.322,48	

I costi espressi in tabella rappresentano i costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno *a-2* risultanti dal Rendiconto di gestione anno 2019, rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmato dello 0,90% + l'1,10% (Punto 6.5 art. 6 Allegato A Delibera 443/2019/R/RIF).

A riguardo si allega dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante Sindaco pro-tempore Geom. Giuseppe Frisa

Per consentire lo sviluppo alla base dell'integrazione di costi seguita da questo Ente si allega un prospetto Excel, che riporta:

- Modello PEF ARERA come integrato dalla deliberazione 238/2000;
- I dati del Pef grezzo del gestore AMA Scarl come integrati con i costi del Comune come riportati nella tabella 1;
- Sintesi dei costi fissi e variabili (linee guida MEF piano finanziario Tares) da tariffa TARI 2019 pari ad € 86.000,00 con separata indicazione dei costi fissi e variabili;
- Confronto tra costi fissi e variabili 2019/2020 ai fini della verifica del rispetto del comma 3.1 art. 3 Allegato A della delibera ARERA 443/2019. Da tale confronto scaturisce la quota dei costi variabili da inserire nei costi fissi anno 2020, ai fini del rispetto del limite massimo di aumento dei costi variabili (misura massima del 20% rispetto al valore considerato nella determinazione tariffaria 2019).
- Sintesi dei costi effettivi del Comune anno 2020;

Al fine del rispetto del limite di aumento tariffario sopra riportato (3,2%), questo Ente non può rispettarlo in quanto già i costi inviati dal gestore AMA Scarl fanno superare la percentuale stabilita.

La percentuale, tra i costi i relativi all' anno 2019 pari ad € 86.000,00 ed i costi anno 2020 pari ad € 89.492.72 rilevati e certificati dal gestore AMA Scarl, in aumento risulta essere pari al 4,0613%.

Invece con i costi anno 2020 rideterminati a causa della determinazione dei coefficienti di gradualità $(1 + \gamma)$ pari ad € 90.392,74, la percentuale tra i costi i relativi all' anno 2019 pari ad € 86.000,00 ed i costi anno 2020, in aumento risulta essere pari allo 5,109%

Pertanto, considerando il rapporto fra i costi totali inseriti e i costi totali determinati l'anno precedente risulta superiore al limite $(1+p)$ imposto dalla delibera 443/19 ARERA.

Premettendo che l'obiettivo dell'Mtr, deliberazione n. 443/2019, è quello di riuscire a determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani, comprendendo le attività di raccolta, e di trasporto, le attività di smaltimento e recupero, quelle di spazzamento e lavaggio e di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza.

Premettendo che il punto di partenza attraverso il quale raggiungere quanto prefissato è l'identificazione dei cosiddetti costi efficienti, ammessi al riconoscimento tariffario.

Considerando che l'Mtr inoltre, fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe;

Il primo limite riguarda sostanzialmente la riclassificazione dei costi fissi e di quelli variabili mentre il secondo si riferisce alla crescita annuale complessiva delle tariffe, risulta di significativa importanza l'art. 4 del Mtr il quale stabilisce che l'ammontare complessivo dei costi complessivi riconosciuti (costi operativi di gestione, costi comuni, costo d'uso del capitale, costi incentivanti, al netto della quota di proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivanti dai rifiuti e dai contributi del Conai, oltre alla componente a

conguaglio), non può superare il totale complessivo delle entrate tariffarie effettivamente addebitate nell'anno precedente oltre a una certa percentuale definita secondo diversi fattori come il tasso di inflazione programmata, il coefficiente di recupero della produttività e da due coefficienti di miglioramento.

Quest'ultimi riguardano il miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, il secondo legato al miglioramento del perimetro gestionale, inteso come miglioramento di parametri tecnico operativi il cui valore può essere rispettivamente del 2 % e del 3 % massimo.

In buona sostanza quindi, l'ente che ha in previsione un significativo miglioramento della qualità del servizio e del perimetro gestionale, potrà aumentare le tariffe al massimo del 6,6 % rispetto all'anno precedente.

L'ente invece che non ha in programma alcuna modifica ai servizi erogati potrà incrementare le tariffe al massimo dell'1,6 %, anche se si troverà ad affrontare fattori esterni, come ad esempio l'incremento dei costi di trattamento o smaltimento

Considerando anche i costi dell'Ente relativi al 2018 che risultano essere pari ad € 8.322,48 il PEF Totale anno 2020 riclassificato in base ai nuovi coefficienti di gradualità risulterebbe ora essere di € 98.715,22 (€ 90.392,74 + € 8.322,48) e l'incremento percentuale risulterebbe essere dello 14,78514%, percentuale di gran lunga superiore rispetto al limite imposto dall'Autorità.

Prima della riclassificazione la percentuale di aumento era del 13,7386%, con un totale dei costi pari ad € 97.815,20

Pertanto, al fine di limitare incremento percentuale, si rinuncia ad inserire nei costi da coprire con entrate tariffarie, parte della quota sostenuta dall'Ente pari ad € 8.557,42 e cioè l'importo di totale dei costi rivalutati pari ad € 8.322,48 inserendo la somma di € 1.283,26 tra i costi CARC.

Complessivamente i costi totali da coprire con la tariffa TARI anno 2020 potranno raggiungere, per rientrare nel valore soglia del 6,6%, l'importo di € 91.676,00 come da Tabella 2.

Tabella 2

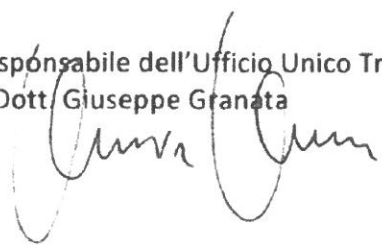
ΣTV_a	C	91.676,00
ΣTV_{a-1}	E	86.000,00
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	C	6,60%

ed il limite di crescita dovrebbe essere il seguente in presenza di miglioramento previsto della qualità e di variazioni di attività gestionali

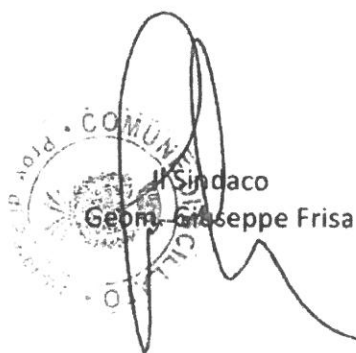
Verifica del limite di crescita		
rpi_0	MTR	1,7%
Coefficiente di recupero di produttività - X_a	E	0,10%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E	2,0%
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E	3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - (p)	C	6,6%
$(1 + (p))$	C	1,066

Scillato, _____

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
Dott. Giuseppe Granata



Il Sindaco
Geom. Giuseppe Frisa





**Società Consortile a responsabilità limitata
per la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale**

– P.IVA 06339050822 - Sede: Via Leone XIII n. 32 –
Iscritta alla Camera di Commercio di Palermo ed Enna: R.I. 06339050822 - REA 314696
Iscritta all'Abo Nazionale Gestori Ambientali n. PA/012503
90020 Castellana Sicula (PA) - tel. 0921642299/702 – fax 0921562782
Indirizzo PEC: amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it

PIANO FINANZIARIO

di cui al metodo MTR deliberazione 443/2929/R/Rif.

relativo alla gestione del servizio di igiene urbana nel
Comune di SCILLATO

anno 2020

Relazione

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to (Rag. Carmelo NASELLO)

Premessa

Nel presente documento si illustrano i criteri di base per la formazione del piano finanziario 2020. Viene redatto dalla Società AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a r.l. nella qualità di gestore del servizio di igiene ambientale nei 15 Comuni afferenti all'ARO "Alte Madonie" e, si propone lo scopo di fornire i dati necessari ad emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2929/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2020) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nella legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2020 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità precedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i

documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

PARTE I (PIANO FINANZIARIO 2020) SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Trattamento, recupero e smaltimento
- d) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione
- c) disinfestazione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

✓ a = anno 2020

Σ Ta = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

Σ TVa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

Σ TFa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Σ TVα = CRTα + CTSα + CTRα + CRDα – b(ARα) – b(1ωα) ARconai,α +(1 + γa)RCTV, α/r

Dove:

✓ CRTα è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

✓ CTSα è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

✓ CTRα è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

✓ CRDα è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

✓ – b(ARα) dove b è il fattore di sharing dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)

mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato.

✓ – b(1ωα) ARconai, α dove ω ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre ARconai, α è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI

✓ +(1 + γa)RCTV, α/r dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre RCTV, α è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

$$\Sigma TF\alpha = CSL\alpha + CC\alpha + CK\alpha + (1 + \gamma a) RCTF, \alpha / r$$

Dove:

✓ CSLα è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

✓ CCα sono i costi comuni

✓ Kα sono i costi d'uso del capitale

✓ +(1 + γa) RCTF,α/r dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 (RCTF,α >0) mentre RCTF,α è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2018 come risultanti di fonti contabili obbligatorie.

I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2018 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono indicate nella seguente tabella.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2.

Ai fini del calcolo della TARI 2020 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COMUNE DI SCILLATO										
	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati										
				costo	%	quota				
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbl.	€ 53,07		€ 407,90	4.029,67		4.029,67	-€ 5,07	€ -	€ -	€ 4.485,57
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 4.206,67	€ 5.543,34	-	16.581,33		16.581,33	-	€ -	€ -	€ 26.331,34
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	-	€ 8.003,00	-	-		-	€ -	€ -	€ -	€ 8.003,00
AC - Altri costi	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Totale CGIND	€ 4.259,74	€ 13.546,34	€ 407,90	€ 20.611,01		€ 20.611,01	-€ 5,07	€ -	€ -	€ 38.819,92

CGD - Ciclo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)		€ 6.383,00	-	€ 25.653,88		€ 25.653,88	-	€ -	€ -	€ 32.036,88
Carta	€ -	-	€ -	-		-	€ -	€ -	€ -	-
Plastica	€ -	-	€ -	-		-	-	€ -	€ -	-
Vetro	€ -	-	€ -	-		-	-	€ -	€ -	-
Verde	€ -	-	€ -	-		-	-	€ -	€ -	-
Ingombranti	€ -	-	€ -	-		-	-	€ -	€ -	-
Altre tipologie	€ -	-	€ -	-		-	-	-	€ -	-
Contributo CONAI (a dedurre)	#RIFI	-	-	-		-	-	-	€ 2.301,06	-€ 2.301,06
Totale CRD	€ -	€ 6.383,00	€ -	€ 25.653,88		€ 25.653,88	€ -	€ -	€ 2.301,06	€ 29.735,81

CTR - Costi di trattamento e riciclo				€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ -	€ 2.629,71	-	-	0%	-	-	€ -	€ -	€ 2.629,71
Carta e cartone	€ -	-	€ -	-	0%	-	-	€ -	€ -	-
Plastica	€ -	-	€ -	-	0%	-	-	€ -	€ -	-
Vetro	€ -	-	€ -	-	0%	-	-	€ -	€ -	-
Verde	€ -	-	€ -	-	0%	-	-	€ -	€ -	-

Ingombranti	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Farmaci	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Filtri olio	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Inerti	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Legno	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Pile	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Pneumatici	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Sabbia	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Toner	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Oli minerali	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Rifiuti abbandonati	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Cimiteriali	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Vernici e sciolenti	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Altri tipi	€	€	€	€	0%	€			€	€	€
Entrate da recupero (a dedurre)											€
Totale CTR	€	-	€ 2.629,71	€	-	€	-	€	-	€	€ 2.629,71

Totale CG	€	4.259,74	€ 22.559,05	€ 407,90	€ 46.264,88	€ 46.264,88	€ 5,07	€	-	€	2.301,06	€ 71.185,44
------------------	---	----------	-------------	----------	-------------	-------------	--------	---	---	---	----------	-------------

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1	€	€	€	€	€	€
Attività 2	€	€	€	€	€	€
Totale CARC	€	€	€	€	€	€

CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1	€ 1.151,27		€ 330,46	€ 7.268,58	€	€ 8.750,31
Attività 2	€	€	€	€	€	€
Quota di personale CG				€		€
Totale CGG	€ 1.151,27	€	€ 330,46	€ 7.268,58	€	€ 8.750,31

CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1	€	€	€	€		€
Attività 2	€	€	€	€	€	€
Fondo rischi						€
Interessi e oneri finanziari					€	€
Contributo Miur (a dedurre)					€	€
Recupero evasione (a dedurre)					€	€
Totale CCD	€	€	€	€	€	€

Totale CC	€ 1.151,27	€ -	€ 330,46	€ 7.268,58	€ -	€ 8.750,31
CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE						

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	€ 1.603,38
Totale	€ 1.603,38

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	=
Hardware	€ -
Altro	€ 1.722,91
Altro	
Totale B	€ 1.722,91
Capitale netto investito (A+B)	€ 1.722,91
Tasso di rendimento rn	
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ 1.722,91
Totale CK	€ 3.326,28

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0.90% per il 2019 e 1.10% per il 2020.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2020, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2018 sono indicati nei seguenti centri di costo:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 71.185,44
CC- Costi comuni	€ 2.970,46
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.326,28
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 77.482,19

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 26.331,34
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 8.003,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 32.036,88
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 2.629,71
Riduzioni parte variabile (CONAI)	-€ 2.301,06
Totale	€ 66.699,86

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 4.485,57
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ -
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.970,46
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
Totale parziale	€ 7.456,04
Ammortamento (AMM)	€ 1.603,38
Remunerazione capitale *	€ 1.722,91
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.326,28
Totale	€ 10.782,32

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega_a)$, i quali verranno dettagliati di seguito. Sulla base dei dati ottenuti i valori dei proventi ricondizionati risultano essere:

- Valore Ar 2018 = € 0,00
- Valore Arconai 2018 = € 2.307,00

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60$$
$$b(1+\omega_a) = 0,84$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio.

$$COlv = € 4.000,00$$
$$COIf = € 0,00$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di Perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art. 7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2020 risultano i seguenti:

$$\text{VALORE PG} = 1,50\%$$
$$\text{VALORE QL} = 0,50\%$$

Costi uso del capitale Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi di capitali anno a-2 basato sui dati di bilancio 2018. Per la remunerazione del capitale investito nel ciclo integrato dei rifiuti urbani il tasso previsto è del 5,8% per il 2018 e 6,3 per il 2019

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2018 e 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,70 per il 2018 e 0,90 per il 2019.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2018.

Fattore di Sharing proventi b

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2020 viene calcolato il fattore di sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa.

Il dato così ottenuto è rapportato alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi. Se il valore così ottenuto è positivo, b assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3, se negativo sempre 0,3. Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di b è pari a: 1,00

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC **€ -1.734,98**

Conguaglio Fissa RC **€ -290,74**

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art.16 dell'MTR 443/2019/R/rif

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente. Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni

Valore Rispetto obiettivi % RD	- 0.06
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	- 0.03
Valutazione soddisfazione Utenza	- 0.01
Coefficiente di gradualità	0.9

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020

Componente a conguaglio PV	€ -7.711,01
Componente a conguaglio PF	€ -1.289,21
Valore della rateizzazione min 1 max 4	

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0.8 < \sum TVa / \sum TVA-1 \leq 1.2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

Calcolo a cura dell'ENTE (E)

- valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.
- valore limite superiore 1,2. La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a €.-
- valore limite inferiore 0,8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:
€ -

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie I

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 + \text{tasso di inflazione programmata}$ pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\sum T\alpha / \sum T\alpha-1 \leq 1 + p\alpha$$

Dove:

a= anno 2020

T α = Tariffa PEF 2020

T α -1 = Tariffa PEF 2019

P α = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$P\alpha = rpi - X\alpha + QL\alpha + PG\alpha$$

rpi = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X α = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL α = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG α = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato

$$(1 + p\alpha) \text{ 1,0321}$$

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2020 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Gestore AMA RIFIUTO E' RISORSA SCARL	
	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	26.860,58
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	8.163,85
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	2.682,56
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	32.680,79
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	4.000,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-
Fattore di Sharing – b	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	2.347,31

Wa - determinato dall'Ente territorialmente competente	
Fattore di Sharing – $b(1+w)$	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+w)AR_{CONAI}$	1.971,74
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	- 7.711,01
Coefficiente di gradualità $(1+Y)$	0,90
Rateizzazione r	4,00
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+Y)RC_{TV}/r$	- 1.734,98
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	7.076,33
ΣTV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	77.757,39
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	4.575,73
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	
Costi generali di gestione - CGG	3.030,17
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-
Altri costi - COal	
Costi comuni – CC	3.030,17
Ammortamenti - Amm	1.603,38
Accantonamenti - Acc	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	
- di cui per crediti	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
Remunerazione del capitale investito netto - R	1.722,91
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	
Costi d'uso del capitale – CK	3.326,28
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	- 1.289,20
Coefficiente di gradualità $(1+Y)$	0,90
Rateizzazione r	4,00
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – $(1+Y)RC_{TF}/r$	- 290,07
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	1.093,22
ΣTF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	11.735,33
$\Sigma T_e = \Sigma TV_e + \Sigma TF_e$	89.492,72
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	
TOT PEF	89.492,72

Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal gestore/i ai quali spetta la dichiarazione di veridicità. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario. Per l'aggiornamento dei costi sono stati applicati i tassi di inflazione indicati nel documento MTR 443/2019/R/rif. Per quanto concerne i valori relativi al costo di uso del capitale la quota di ammortamento, di accantonamento e di remunerazione del capitale sono state fornite e dichiarate direttamente dal gestore.

PARTE II RELAZIONE TECNICA

Relazione di accompagnamento Il PEF oggetto della presente relazione è riferito a Comune di **SCILLATO**.

Le attività eseguite nell'intero territorio riferite a:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati CRD)
- Attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)
- Attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- Attività di spazzamento e lavaggio delle strade
- Attività di accertamento e riscossione, gestione rapporto utenti, gestione banca dati utenti, promozioni campagne ambientali, prevenzione produzione rifiuti.

Dal 2018 non sono state cessate né escluse attività relative al servizio svolte a favore del Comune. Attualmente il Gestore risulta in uno stato giuridico patrimoniale che esclude qualsiasi provvedimento fallimentare e di concordato preventivo.

Da un punto di vista gestionale tutte le attività svolte dal gestore sono riassunte nella tabella di seguito illustrata dove si evince, in caso di servizi in subappalto l'eventuale presenza di ulteriori gestori.

TABELLA 2 – ATTIVITA' E COMPETENZE

SERVIZI	Diretta	Azienda Municipale	Azienda Speciale	Azienda privata	Società in HOUSE	Consorzio	Società mista
Raccolta e trasporto RU					X		
Raccolta differenziata					X		
Cimiteriali	X				X		
Spazz. manuale					X		
Spazz. meccanizzato					X		
Lavaggio strade	X						
Sgombero neve							
Piattaforme ecologiche					X		
Servizi spec. aree pub.							
Pulizia Arenili							
Inform. e sensibil.							
Servizi a chiamata							
Sportello TARI							
Raccolta Carcasse animali							

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**Descrizione delle variazioni di Perimetro PG**

Nell'anno 2020 il territorio in cui sarà espletato il servizio di igiene urbana è quello già perimetrato nel 2019.

Dati tecnici e di qualità**Descrizione delle variazioni attese delle caratteristiche del servizio QL**

Nell'anno 2020 si intende aumentare la qualità del servizio installando i cassonetti automatizzati con riconoscimento degli utenti tramite RFID.

Altre informazioni rilevanti

Stato giuridico patrimoniale: non sono in corso né procedure fallimentari né concordato preventivo né ricorsi pendenti e né sentenze passate in giudicato.

Fonti di finanziamento

Capitale sociale €. 10.000 interamente versato – Comuni Soci: Alia, Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, San Mauro Castelverde, Scillato, Sciafani Bagni, Valledolmo

Le fonti di finanziamento ottenute nel settore oggetto delle attività relative alla gestione dei rifiuti con particolare riguardo quelle derivanti da mezzi terzi di seguito sono così riassunte:

TARI per servizio di igiene urbana, capitali di bilancio per servizio cimiteriale e raccolta carcasse animali.

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
(vedere PEF metodo MTR)

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente
(vedere PEF metodo MTR)

Il Presidente del C. C. a questo punto passa al terzo punto all'ordine del giorno, dando la parola al dott. Granata, Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione, il quale illustra i contenuti e le motivazioni di detta proposta, e dei passaggi successivi che la stessa deve subire, fino all'approvazione definitiva da parte dell'ARERA alla quale spetta l'ultima parola.

Seguono gli interventi:

del consigliere Bellissimo il quale ritiene che il conto che il comune è chiamato a coprire per il servizio reso, atteso che la ditta dispone di un solo operatore per Scillato è alto. Per questo comunica il suo voto contrario.

Della consigliera Guggino che dichiara anch'essa il suo voto contrario.

Del Presidente del C. C. il quale dichiara di votare a favore della proposta.

Rilevato nessun altro intervento si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

presenti e votanti	10
favorevoli	7
contrari	3 (Bellissimo, Guggino e Di Stefano)
astenuti	nessuno

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con le superiori votazioni espresse per voto palese,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

Successivamente onde consentire la operatività della predetta delibera entro il 30 settembre, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con votazione unanime e favorevole (10 su 10).

A questo punto, esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 19,25 si chiudono i lavori.

nominare quali scrutatori della seduta i consiglieri: La Russa, Licciardi e Guggino.

Di approvare e dare per letti i verbali della seduta del 07.09.2020 dal n. 2 al n. 13.

IL PRESIDENTE F.to Sig. Di Marco Angelo	IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Sig. Nicchi Vincenza	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Russo Antonino
---	--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
(N° _____)

L'ADDETTO
F.to Bartolone Sebastiana

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russo Antonino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ è divenuta esecutiva il
- ☐ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44 e s.m.i.;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

☐ SCILLATO Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Russo Antonino